

Centro Culturale Islamico Assalame O.D.V.

VERBALE ASSEMBLEA DEL 2/09/2022

In questo giorno 2 del mese di settembre dell'anno duemilaventidue si è riunita in prima convocazione l'assemblea straordinaria dell'associazione "Centro Culturale Islamico Assalame O.D.V." presso la propria sede in via Aurelia n. 2 a Donoratico (LI). Sono presenti i soci:

Ghaya Bouazza

Machghoul Abdellah

Belasri Rida

Zouhair Abderrahim

Ennamsse Abdelkader

Lamghali Elhabib

Elfihri Younes

Presiede l'adunanza il presidente Bouazza Ghaya, mentre si incarica di redigere il presente verbale con funzione di segretario il signor Belasri Rida. Il presidente, constatata la presenza del numero legale per le deliberazioni previste, inizia la discussione sul primo ed unico punto all'ordine del giorno:

1. Modifica statuto associazione per adeguamento alla nuova normativa introdotta con il D.lgs. 117/2017 (Codice Terzo Settore) come da indicazioni pervenute dall'Ufficio competente in materia di Terzo Settore del Comune di Livorno.

1. Dopo una breve introduzione da parte del Presidente in merito alla necessità di apportare delle modifiche all'attuale statuto volte a renderlo conforme al dettato normativo in materia di associazioni di volontariato ed alla luce della nuova normativa di riforma del Terzo settore, l'assemblea discute sulla

L. G. P. M.
L. C. P. M.
M. Lippi

**CENTRO CULTURALE ISLAMICO
“ ASSALAME” O.D.V.**

STATUTO



5P
RL

Nuovo Statuto approvato dall'Assemblea il 2 SETTEMBRE 2022

CAPO I

NATURA DELL'ASSOCIAZIONE E MODALITA' DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO

Articolo 1

Denominazione ed attività sociale

E' costituita in Castagneto Carducci (LI) l'associazione di volontariato denominata **Centro Culturale Islamico Assalame O.D.V.**, con sede in Castagneto Carducci (LI), frazione Donoratico, via Aurelia n. 2.

L'associazione Centro Culturale Islamico Assalame O.D.V. nasce il 6 febbraio 2013 per riunire in associazione tutte le persone fisiche che intendono operare attivamente per favorire lo sviluppo e la cultura della religione islamica nonché professare la religione islamica.

L'associazione ha struttura democratica, non persegue fini di lucro e tutte le cariche associative sono elettive e gratuite.

Articolo 2

Scopi, finalità ed attività

L'associazione Centro Culturale Islamico Assalame O.D.V. è un'organizzazione di volontariato ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice Terzo Settore) che svolge attività nei seguenti campi previsti all'art. 5, comma 1 del CTS:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse culturale o religioso (lettera k);
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lettera r);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (lettera u);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici (lettera w);
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati (lettera z);

L'associazione, sempre avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, prevalentemente nei confronti di terzi. In particolare svolge anche le seguenti attività:

- 1) tutelare e diffondere la cultura e la religione islamica quale elemento integrante della storia e delle tradizioni popolari delle comunità di religione musulmana presenti nel territorio;
- 2) diffondere l'idea della conoscenza interreligiosa come strumento di integrazione e di pace tra le diverse comunità;
- 3) realizzare ed organizzare studi, ricerche, seminari, corsi, convegni, allo scopo di far conoscere, soprattutto alle giovani generazioni, la religione e la cultura islamica;
- 4) promuovere iniziative culturali legate alle tradizioni religiose e storiche del mondo islamico, anche organizzando eventi e sagre, in proprio o in collaborazione con le altre associazioni presenti nel Comune;
- 5) collaborare con l'Amministrazione comunale e gli altri Enti pubblici competenti per finalità di diffusione della conoscenza della cultura islamica, di integrazione sociale rivolta alle comunità di religione islamica, di dialogo interreligioso e di promozione della pace tra gli appartenenti alle diverse religioni;
- 6) effettuare ogni altra attività compatibile con le finalità associative che sia deliberata dall'assemblea dei soci.

Articolo 3

Natura dell'attività

L'Associazione promuove e svolge attività di volontariato comprese quelle di cui al D.Lgs. 117/2017, ed è altresì costituita ai sensi di tutte le leggi nazionali, delle loro successive modifiche ed integrazioni, nonché delle leggi regionali in materia di volontariato.

L'attività di volontariato deve essere prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione dell'associazione Centro Culturale Islamico Assalame O.D.V. di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. Pertanto l'attività di volontariato non può, ne potrà, essere retribuita in alcun modo, neppure dal beneficiario, fatti salvi i rimborsi spese opportunamente documentati. E' fatto assoluto divieto di dividere eventuali avanzi di gestione o utili finali tra i soci o tra i componenti degli organi amministrativi.

Articolo 4

Soci

Possono far parte dell'Associazione tutti i cittadini maggiorenni che ne facciano richiesta e che condividano i valori e gli scopi sociali dell'associazione Centro Culturale Islamico Assalame O.D.V.

Le iscrizioni sono aperte a tutti, dovendosi presumere che la domanda di iscrizione all'Associazione supponga da parte dell'istante la sostanziale condivisione dei principi ispiratori che la contraddistinguono. Sono comunque esclusi dalla possibilità di iscriversi all'Associazione tutti coloro i quali abbiano riportato condanne penali in via definitiva o che comunque abbiano in corso processi giudiziari di natura penale o per reati contro la pubblica amministrazione. A tale scopo potrà essere richiesto all'istante di produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di tali impedimenti.

Il Consiglio Direttivo può accettare o respingere la domanda di ammissione a socio con provvedimento definitivo esprimendone la motivazione. In caso di rigetto della domanda di ammissione, il socio istante potrà chiedere che si pronunci in merito l'assemblea in occasione della prima adunanza disponibile.

Gli iscritti si impegnano a sostenere moralmente, materialmente e con la loro opera i fini istituzionali dell'Associazione e sono tenuti al rispetto dello Statuto, dei regolamenti e di ogni altro atto legittimamente adottato dagli organi sociali, pena l'esclusione dall'Associazione da parte dell'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. I soci, hanno diritto ad intervenire all'Assemblea con diritto di voto attivo e passivo ed a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione.

I soci hanno inoltre diritto di esaminare tutti i libri sociali previa richiesta scritta.

Articolo 5

Risorse economiche

L'associazione Centro Culturale Islamico Assalame O.D.V. trae le risorse economiche ed i mezzi finanziari per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote sociali versate dai propri associati;
- 2) corrispettivi specifici degli associati;
- 3) contributi di privati, dello Stato, di istituzioni pubbliche locali;
- 4) donazioni e lasciti testamentari;
- 5) contributi da parte di altre associazioni o federazioni di cultura islamica;
- 6) eventuali entrate derivanti da attività commerciali e produttive diverse, nei limiti e con le modalità previste dal D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

L'Associazione potrà altresì adottare iniziative per il reperimento di entrate straordinarie e stipulare singole convenzioni con enti pubblici in ambito locale.

Qualsiasi utile derivante dall'attività sociale deve essere reinvestito in attività istituzionali.

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

Articolo 6 *Organi sociali*

Sono organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente
- 4) i Revisori dei Conti.

La durata di tutte le cariche sociali è quadriennale. Le cariche sociali sono elettive e gratuite. Ciascun componente è rieleggibile.

Articolo 7 *Assemblea*

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria ed è composta da tutti gli associati all'associazione Centro Culturale Islamico O.D.V. in regola con le quote sociali.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente. La convocazione viene indetta dal Presidente a mezzo lettera semplice da indirizzare a tutti gli associati, oppure tramite semplice affissione della convocazione presso la sede sociale, contenente l'indicazione di luogo ed ora della convocazione e l'Ordine del giorno oggetto di discussione.

All'inizio di ogni adunanza viene nominato un Segretario e, in caso di elezione per il rinnovo delle cariche sociali, due scrutatori.

Tutte le adunanze sono valide in prima convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. L'Assemblea potrà discutere e deliberare solo sugli argomenti inseriti all'ordine del giorno.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei votanti.

L'Assemblea ordinaria è convocata annualmente dal Presidente entro il mese di aprile per l'approvazione Rendiconto dell'anno sociale concluso e del Bilancio Preventivo per l'anno in corso, nonché per la discussione di ogni punto all'Ordine del Giorno.

In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e l'eventuale Organo di controllo; provvedere anche alla revoca degli organi associativi;
- deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 4 del presente Statuto;
- deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 4 del presente Statuto;
- deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.

L'Assemblea ha inoltre il compito di:

- deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
- deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo e dallo Statuto alla sua competenza.

Il Bilancio consuntivo dovrà contenere anche l'elencazione dei beni, dei contributi e degli eventuali lasciti ricevuti.

Tutte le votazioni vengono fatte a scrutinio segreto.

L'assemblea straordinaria è convocata in merito alle modifiche statutarie, alla trasformazione, alla fusione, alla scissione, allo scioglimento ed alla liquidazione. Delibera con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 8 *Consiglio Direttivo*

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea a scrutinio segreto, dura in carica quattro anni e tutti i suoi membri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente ed è convocato possibilmente una volta ogni trimestre e, straordinariamente, tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno. Possono far parte del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, i membri del Collegio dei Revisori dei Conti se presenti.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono adottate a maggioranza di voti dei presenti. A parità di voti si intende approvata la proposta votata dal presidente.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene tenuto regolare verbale.

Il Consiglio Direttivo svolge i seguenti compiti:

- a) elaborare i programmi dell'attività sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- b) compilare, entro il mese di aprile, il Rendiconto economico-finanziario per l'anno in corso con relativa relazione illustrativa da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria;
- c) esercitare il controllo sulla gestione finanziaria dell'Associazione;
- d) nominare al proprio interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario;
- e) svolgere ogni altra attribuzione che non sia espressamente devoluta alla competenza dell'Assemblea.

Articolo 9 *Presidente*

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nella prima riunione convocata dopo le elezioni per il rinnovo degli organi sociali.

E' a capo dell'Associazione, ne dirige e ne sorveglia le varie attività e ne ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma.

In particolare il Presidente:

- a) vigila per la tutela delle ragioni degli interessi e delle prerogative dell'Associazione e veglia sull'osservanza dello Statuto e dei regolamenti;
- b) indice le riunioni di Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea assumendone in entrambi i casi la presidenza;
- c) attua le deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) firma la corrispondenza e, in unione col Segretario, le carte ed i registri sociali;
- e) cura, congiuntamente con il Segretario la tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili;
- f) cura il rispetto delle norme di cui al GDPR 2016/679 sulla privacy, e successive integrazioni e modifiche, in materia di trattamento e riservatezza sui dati;
- g) tiene i rapporti con le associazioni islamiche o religiose in genere di livello provinciale, regionale e nazionale agli effetti di ogni evento che consigli l'interessamento di tali associazioni;
- h) prende ogni provvedimento d'urgenza ed anche se non contemplato nel presente articolo, compresi atti cautelativi e conservativi ed anche tutti gli altri atti di carattere giudiziario, salvo sottoposizione alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva al provvedimento;
- i) congiuntamente al Segretario ha la firma sui conti correnti e sulle operazioni bancarie e finanziarie.

Articolo 10

Vice Presidente

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nella prima riunione convocata dopo le elezioni per il rinnovo degli organi sociali.
Coadiuvava il Presidente nelle attività dell'Associazione e lo sostituisce in caso di suo impedimento temporaneo.

Articolo 11

Segretario

Il Segretario è eletto dal Consiglio Direttivo nella prima riunione convocata dopo le elezioni.
Redige i verbali del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea e di tutte le commissioni o gruppi di lavoro eventualmente stabilite dal Consiglio Direttivo.
E' consegnatario dei documenti e dell'archivio dell'Associazione; cura la corrispondenza insieme al Presidente con il quale collabora alla tenuta degli inventari e tiene aggiornato il libro dei soci.
Cura, in collaborazione con il Presidente, la parte amministrativa di tutte le attività dell'Associazione firmando i relativi documenti.
Provvede alla regolare tenuta dei documenti e dei libri contabili ed a redigere il Rendiconto consuntivo dal quale devono risultare anche i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti, da sottoporre al Consiglio Direttivo.
Congiuntamente al Presidente ha la firma sui conti correnti, sulle operazioni bancarie e finanziarie.

Articolo 12

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti viene nominato in caso di superamento dei parametri previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 (CTS). E' composto da tre membri eletti dall'Assemblea dell'Associazione a scrutinio segreto, dura in carica quattro anni e tutti i suoi membri sono rieleggibili. Al ricorrere dei requisiti di cui all'art. 30 del CDS, il Collegio dei Revisori dei Conti assumerà le funzioni previste dalla normativa ed i componenti dell'organo dovranno essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Trattandosi di organo collegiale, i predetti requisiti dovranno essere posseduti da almeno uno dei componenti.
Il Collegio dei Revisori dei Conti è presieduto dal Presidente, eletto all'interno del Collegio stesso durante la prima riunione dopo le elezioni.
Non possono fare parte del Collegio dei Revisori dei Conti gli associati che abbiano rapporti di interesse privato con l'Associazione.
I Revisori dei Conti possono presenziare alle adunanze del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.
Il Collegio dei Revisori dei Conti è incaricato di controllare l'andamento finanziario dell'Associazione e specialmente la tenuta della contabilità. Deve redigere, alla chiusura di ogni esercizio, una relazione sulla revisione contabile esercitata sull'esercizio concluso da sottoporre all'Assemblea ordinaria. La relazione dovrà essere consegnata al Presidente entro la prima quindicina di febbraio.

Articolo 13

Libri sociali

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro degli associati;

- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Articolo 14

Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o liquidazione

La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 7 del presente Statuto. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Articolo 15

Disposizioni varie e finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa espresso riferimento alle vigenti leggi ed in particolare alle norme contenute nel Codice del Terzo Settore.



Per [signature]